

Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Seconda Edizione Premio Nazionale di idee di Architettura

“ARCHITETTURA CULTURA & SPORT”

**Progettazione e riqualificazione di spazi per attività sportive, culturali e aggregative
in aree di pertinenza degli Enti Ecclesiastici Italiani**

INDICE

- Articolo 1 – Enti banditori e obiettivi del Premio.**
- Articolo 2 – Oggetto e finalità del Premio.**
- Articolo 3 – Comitato scientifico, Commissione tecnica nazionale e referente locale.**
- Articolo 4 – Condizioni di partecipazione.**
- Articolo 5 – Cause di esclusione alla partecipazione.**
- Articolo 6 – Composizione delle Commissioni giudicatrici e criteri di valutazione.**
- Articolo 7 – Svolgimento del Premio.**
- Articolo 8 – Caratteristiche tecniche del progetto.**
- Articolo 9 – Elaborati che i concorrenti devono presentare.**
- Articolo 10 – Iscrizione, elaborati richiesti e loro trasmissione.**
- Articolo 11 – Anonimato.**
- Articolo 12 – Quesiti.**
- Articolo 13 – Esiti del Premio.**
- Articolo 14 – Comunicazione degli esiti ai vincitori e ai segnalati.**
- Articolo 15 – Tutela del diritto d'autore.**
- Articolo 16 – Accettazione delle condizioni di partecipazione.**
- Articolo 17 – Pubblicazione del bando.**
- Articolo 18 – Calendario del Premio.**

Articolo 1 - Enti banditori e obiettivi del Premio.

- 1.1 La Seconda Edizione del **Premio Nazionale di idee di Architettura** dal tema “**ARCHITETTURA, CULTURA & SPORT**” è indetta dal Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dalla Di Baio Editore, con la partecipazione della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa, della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Società di Consulenza Assistenza Impiantistica Sportiva (SCAIS). con il supporto degli Ordini Provinciali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori aderenti all’iniziativa.
- 1.2 Il Premio in oggetto ha tra i suoi obiettivi il coinvolgimento degli architetti nonché degli altri iscritti agli Ordini Provinciali, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, attraverso la rete degli Ordini Provinciali coordinati dal CNAPPC. I concorrenti si confronteranno attraverso tutte le idee da loro proposte su un tema unico, ma con riferimento a scelte progettuali indicate in risposta alle problematiche locali.
- 1.3 La Di Baio Editore, attraverso la diffusione della proprie edizioni a livello nazionale, con particolare attenzione della rivista “*Chiesa Oggi: architettura e comunicazione*”, si fa garante di promuovere e valorizzare tutte le “idee progettuali” proposte in concorso.
- 1.4 La partecipazione della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa, dà all’iniziativa valore esemplare in ordine alla riqualificazione degli spazi di pertinenza della Chiesa Cattolica. In ambito nazionale verranno altresì contattati i Responsabili diocesani del settore al fine di individuare un referente per Provincia che parteciperà ai lavori delle Giurie Locali. Ai lavori della Giuria Nazionale faranno parte, per la Conferenza Episcopale Italiana, il Direttore per i Beni Culturali Ecclesiastici e il Responsabile del Servizio Nazionale per l’Edilizia di Culto.
- 1.5 La partecipazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e della Società di Consulenza e Assistenza Impiantistica Sportiva, oltre al contributo culturale, tecnico e scientifico, consentirà di segnalare per ogni provincia un esperto di gestione degli impianti sportivi e delle discipline praticate nelle diverse aree provinciali e regionali, che parteciperà ai lavori delle Giurie Locali e della Giuria Nazionale.

Articolo 2 – Oggetto e finalità del Premio.

- 2.1 Il Consiglio Nazionale e gli Ordini Provinciali sono da tempo fortemente impegnati nella promozione dei concorsi quale efficace strumento per innalzare la qualità delle opere pubbliche e private e far emergere nuovi talenti, nell’ambito dei principi di interesse pubblico, qualità degli interventi e della concorrenza e nella promozione dell’accesso dei giovani professionisti a nuovi campi di intervento. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al FASCICOLO scaricabile dal sito.
- 2.2 Finalità principale del Premio è la proposta di un progetto di idee di nuova costruzione o di ristrutturazione inerente gli spazi per attività sportive, culturali e aggregative all’interno di aree di pertinenza esclusiva (intesa come proprietà, possesso, comodato e/o concessione di vari tipi) degli Enti Ecclesiastici interessati (parrocchie, istituti religiosi, etc.), quali: oratori, strutture sportive singole o polivalenti, centri culturali, attività ricreative e tutte quelle aree destinate alle attività collettive per la pubblica utilità.
- 2.3 Il progetto dovrà riferirsi a un contesto ambientale reale, individuato e proposto dal concorrente, tenendo presenti le condizioni previste nel bando di concorso. Nella scelta, dovranno essere privilegiati gli spazi di pertinenza degli Enti Ecclesiastici interessati presenti in aree meno conosciute, come centri minori o periferie di aree metropolitane, affinché le proposte ideative prodotte siano diffuse il più possibile sul territorio e riferite al più ampio numero di casi possibile. L’individuazione di luoghi meno noti costituirà, peraltro, specifico elemento di valutazione da parte delle Commissioni giudicatrici, rientrando tra le finalità del Premio promuovere la diffusione della qualità architettonica in contesti ambientali diversi.
- 2.4 Il Premio intende promuovere una vasta e articolata operazione culturale che, attraverso l’attivazione di nuove energie creative, possa produrre anche un approfondito ripensamento sulla storia delle nostre città e dei nostri paesi, anche mediante la riqualificazione di spazi urbani degradati o periferici finalizzata al dialogo interreligioso, interculturale ed interetnico.
- 2.5 Requisiti per la progettazione ai fini della riqualificazione di spazi sportivi, culturali e aggregativi all’interno delle aree di pertinenza degli Enti Ecclesiastici interessati.

2.5.1 Requisito primario è l'individuazione di soluzioni progettuali per gli oratori, nell'ambito delle attività sportive, motorie in genere e ludiche, attività culturali (cinema, teatro, biblioteche, centri multimediali) finalizzate al pubblico interesse, riorganizzando gli spazi di pertinenza della Enti Ecclesiastici.

Quanto sopra si otterrà mediante i seguenti ulteriori requisiti progettuali che sono comunque da verificare in relazione alle reali condizioni di ogni singola proposta; il concorrente potrà quindi indicare soluzioni progettuali tra le seguenti proposte:

- a) proporre soluzioni progettuali per la gestione delle attività sportive, culturali e aggregative, eventualmente integrandole a quelle già praticate e individuando soluzioni per ampliarne le funzioni sia in riferimento alle attività da svolgere sia in riferimento alla comunità;
- b) restituire qualità architettonica identificativa e contestuale, attraverso la ristrutturazione o la progettazione di nuovi impianti in alcune aree delle periferie urbane e dei piccoli centri abitati finalizzando il progetto all'aggregazione sociale e religiosa;
- c) ristrutturare o progettare i nuovi impianti anche in rapporto dello spazio esterno, prevedendo interventi per la creazione di spazi adatti a manifestazioni di diversa natura, quali ad esempio: gare all'aperto, tornei sportivi, incontri organizzati e manifestazioni di carattere culturale e finalizzate all'incontro (anche attraverso strutture mobili e impianti transitori);
- d) riorganizzare lo spazio destinato alle attività sportive, culturali e aggregative in misura della loro funzione sociale, prevedendo interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche al fine di permettere a tutta la comunità di poter usufruire dei nuovi impianti o di quelli già esistenti;
- e) proporre alternative progettuali alle attività sportive, culturali e aggregative già praticate all'interno degli spazi di pertinenza degli enti ecclesiastici interessati, in riferimento alle diverse aree territoriali, prevedendo il riuso funzionale degli spazi interrati, eventualmente con la collocazione di impianti coperti e multiuso e con la definizione di altri attrezzati per il tempo libero, onde ampliarne le funzioni di accoglienza, di aggregazione e di socializzazione;
- f) a questi e ad altri significati rivolti alla progettazione e riqualificazione di spazi per l'attività sportiva, culturale e aggregativa nelle aree di pertinenza degli enti ecclesiastici interessati, i concorrenti potranno aggiungere qualsiasi idea progettuale che le tecnologie innovative attuali, anche intese al risparmio energetico, consentano di sviluppare nell'ambito della realistica e proponibile fattibilità dell'intervento;
- g) per tutte le proposte progettuali indicate dai partecipanti dovrà essere prevista una opportuna e realistica accessibilità ai luoghi di intervento.

2.6 Il Premio, infine, si svolge mediante dispositivi di comunicazione e trasmissione elettronica. Tutte le attività di pubblicazione del bando e dei documenti allegati, contenenti l'indicazione delle procedure tecniche operative, di iscrizione al Premio e di trasmissione degli elaborati saranno effettuate avvalendosi esclusivamente dell'ausilio di sistemi telematici, tramite le modalità indicate nel presente bando.

Articolo 3 – Comitato scientifico, Commissione tecnica nazionale e referente locale.

3.1 Il Comitato scientifico è composto da:

- Rev. Prof. Mons. Carlo Chenis (Presidente)
- Arch. Massimo Gallione
- Arch. Giuseppe Maria Jonghi Lavarini
- Graphic Designer Bob Noorda
- Dott. Giovanni Petrucci

Compiti del Comitato scientifico sono:

- sovrintendere allo svolgimento, al raggiungimento delle finalità e al miglior esito dell'iniziativa;
- nominare la Commissione giudicatrice e il suo presidente per la fase nazionale, sentiti gli Enti Partecipanti;

- acquisire le determinazioni della Commissione giudicatrice nazionale e proclamare, procedendo allo scioglimento dell'anonimato, i vincitori e i segnalati;
- sovrintendere all'attività della Commissione tecnica nazionale, alla quale fornisce, tra l'altro, le indicazioni necessarie per le risposte ai quesiti pervenuti dagli Ordini;
- assumere le decisioni relativamente ai casi, segnalati dalla Commissione tecnica nazionale, di eventuale mancato rispetto formale delle disposizioni contenute nel presente bando;
- chiarire e risolvere le eventuali problematiche insorte in seguito alla pubblicazione del bando.
- opera con la presenza della maggioranza dei presenti.

3.2 La Commissione tecnica nazionale è composta da:

- Arch. Mario Caruso
- Arch. Caterina Parrello

Compiti della Commissione tecnica sono:

- fornire risposta ai quesiti posti dagli Ordini nell'ambito delle singole iniziative locali, sulla base delle indicazioni ricevute dal Comitato scientifico;
- verificare il rispetto dei modi e dei tempi di trasmissione degli elaborati secondo le disposizioni contenute nel bando e segnalare al Comitato scientifico gli eventuali casi ritenuti passibili di esclusione;
- predisporre una relazione di accompagnamento agli elaborati sottoposti alla Commissione giudicatrice nazionale, riepilogativa dell'iter procedurale fino a quel momento seguito.

3.3 La Commissione tecnica, inoltre, gestirà tutte le procedure informatiche relative allo svolgimento del Premio.

3.4 La Commissione tecnica, conclusi i termini per l'iscrizione e la trasmissione degli elaborati, provvederà:

- a rendere disponibili per via telematica e in forma riservata ad ogni Giuria provinciale gli elaborati del relativo ambito territoriale di competenza, fornendo una password ad ogni Ordine.
- a rendere disponibili per via telematica e in forma riservata alla Giuria Nazionale i progetti selezionati dalle giurie provinciali costituite presso ogni Ordine aderente all'iniziativa.

3.5 Ogni Ordine provinciale aderente all'iniziativa nomina un proprio referente o, nel caso di più soggetti, una propria Commissione tecnica. Il singolo referente o i componenti di detta Commissione dovranno comunque essere iscritti al medesimo Ordine aderente all'iniziativa.

Compiti di tale figura o di tale Organo sono:

- coordinare l'iniziativa locale e garantirne la corretta integrazione con la globalità dell'iniziativa nazionale;
- rispondere ai quesiti sottoposti dai concorrenti e, per quelli con valenza generale, procedere al loro invio presso la Commissione tecnica nazionale;
- rappresentare il diretto interlocutore della Commissione tecnica nazionale nell'ambito dell'iniziativa locale;
- collaborare, se richiesto, con la commissione giudicatrice locale per la soluzione dei problemi tecnici.

3.5.1 Tutte le informazioni potranno essere richieste alla commissione tecnica nazionale all'indirizzo e.mail: culturasport@architetturaitalia.it

Articolo 4– Condizioni di partecipazione.

4.1 Il Premio è aperto alla partecipazione dei professionisti iscritti entro la data del **21.01.2007** agli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori dello Stato italiano.

4.2 La partecipazione può avvenire, nell'ambito delle rispettive competenze previste dalle normative vigenti, sia singolarmente che attraverso la formazione di un raggruppamento.

4.3 La partecipazione in forma singola o in qualità di capogruppo può avvenire solo in riferimento ad un'area rientrante nell'ambito territoriale del proprio Ordine di appartenenza e solo nel caso quest'ultimo abbia aderito all'iniziativa.

4.4 Pertanto, gli interessati ad aree presenti in ambiti territoriali diversi da quello del proprio Ordine di appartenenza e gli iscritti agli Ordini che non abbiano aderito all'iniziativa possono partecipare solo

quali componenti di un raggruppamento, avente come capogruppo un iscritto all'Ordine cui si riferisce l'area di intervento prescelta.

- 4.5 nel caso di partecipazione in gruppo, tra i partecipanti, dovrà esserci almeno un componente iscritto all'ordine da meno di 5 anni.
- 4.6 La scelta del luogo di intervento, indicata dagli stessi concorrenti, deve essere riferita ad un'area realmente esistente e motivata dallo scopo di creare maggiore aggregazione sociale nella comunità, (vedi **art. 2 del presente bando**).
- 4.7 Il Capogruppo designato è l'unico interlocutore riconosciuto nei confronti degli Ordini provinciali e degli Enti banditori.
- 4.8 I concorrenti, siano essi singoli o gruppi, possono avvalersi di esperti a qualsiasi titolo in qualità di collaboratori. Anche i collaboratori possono svolgere la propria funzione in riferimento ad un solo progetto concorrente sull'intero territorio nazionale.

Articolo 5 – Cause di esclusione alla partecipazione.

- 5.1 Ai fini del Premio costituisce motivo di esclusione la mancata osservanza delle regole contenute nel presente bando e nel documento specifiche tecniche ad esso allegato; tra gli altri si fa riferimento anche a quanto disposto dal punto 4.5 dell'**art. 4**.
- 5.2 Non è ammessa ad alcun titolo la partecipazione del singolo soggetto nell'ambito di più progetti, anche se questi si riferiscano ad ambiti territoriali di differenti Ordini.
- 5.3 Le proposte, a pena esclusione, non devono riguardare opere già realizzate o in corso d'opera.
- 5.4 Progetti che abbiano già ricevuto premi o riconoscimenti, e che quindi non rispettino le condizioni di anonimato, non possono partecipare a questo Premio
- 5.5 E' esclusa la partecipazione:
 - solo per l'ambito del territorio di competenza dell'Ordine provinciale aderente all'iniziativa:
 - del referente del concorso o dei componenti della Commissione tecnica locale;
 - dei componenti del Consiglio dell'Ordine;
 - per tutto il territorio nazionale:
 - dei componenti delle Commissioni giudicatrici provinciali;
 - dei componenti della Commissione giudicatrice nazionale;
 - dei componenti del Comitato scientifico e della Commissione tecnica nazionale;
 - dei componenti del C.N.A.P.P.C.;
 - dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Di Baio Editore s.p.a;
 - dei componenti della redazione della Rivista "Chiesa Oggi architettura e comunicazione";
 - dei componenti del Consiglio Amministrativo CONI;
 - dei Membri Giunta CONI;
 - dei componenti del Consiglio Direttivo SCAIS.

Articolo 6 – Composizione delle Commissioni giudicatrici e criteri di valutazione.

- 6.1 Presso ogni Ordine provinciale aderente all'iniziativa si costituirà una Commissione giudicatrice.
- 6.2 Gli Ordini provinciali dovranno comunicare alla Commissione tecnica, presso il CNAPPC, la composizione della Commissione giudicatrice, entro e non oltre il **15.03.2007**, ai fini della sua tempestiva pubblicazione sul sito internet del Premio
- 6.3 Questa sarà composta da un numero dispari di componenti, tra i quali la maggioranza sarà composta da architetti, e dovrà prevedere almeno:
 - il Presidente in carica dell'Ordine (o suo delegato architetto iscritto nel medesimo Ordine) con funzioni di Presidente;
 - altro architetto, o altri architetti o altri iscritti al medesimo Ordine, nominati dal Consiglio;
 - delegato della CEI, nominato da "Chiesa Oggi architettura e comunicazione";
 - esperto/i di impiantistica sportiva nominato/i dalla SCAIS – (per il CONI);

- 6.4 I lavori della Commissione giudicatrice locale si chiuderanno con la segnalazione alla Commissione tecnica dei codici identificativi (**art. 10.7**) dei progetti ritenuti meritevoli, in numero conforme a quanto indicato all'**art. 7.5**. Tali codici dovranno pervenire al CNAPPC entro **21.06.2007**.
- 6.5 La Commissione giudicatrice della fase nazionale, nominata dal Comitato scientifico, è composta da:
- Arch. Nevio Parmeggiani (Presidente)
 - Dott. Claudio Barbaro
 - Ing. Dario Bugli
 - Arch. Giuseppe Pilla
 - Ing. Don Giuseppe Russo
 - Arch. Don Stefano Russo
 - Arch. Luigi Scrima
 - Arch. Vincenzo Sinisi
 - Arch. Franco Vollaro
- 6.6 Il Comitato Scientifico nomina inoltre i supplenti. I loro nominativi saranno pubblicati sul sito internet del Premio.
- 6.7 In caso di assenza di un componente effettivo il Presidente della Commissione provvede alla immediata e permanente sostituzione con uno dei supplenti. Ciascun componente ha a disposizione un (1) voto; il Presidente della Commissione ha a disposizione due (2) voti; in caso di parità dei voti dei componenti, comunque prevale il voto del Presidente della Commissione.
- 6.8 La Giuria nazionale, che si riunisce a Roma, presso la sede del CNAPPC, definirà la classifica finale entro **12.07.2007**
- 6.9 Le decisioni delle Commissioni giudicatrici, sia nazionale che provinciali, sono irrevocabili.
- 6.10 L'eventuale onere dei compensi e dei rimborsi spese da corrispondere ai componenti delle Commissioni è a carico degli Organismi che procedono alla relativa nomina (Ordini provinciali, CNAPPC, Di Baio Editore, SCAIS, CONI).
- 6.11 In coerenza con il tema e le finalità del Premio, come enunciati ai precedenti **artt. 1 e 2**, in entrambi i gradi di giudizio i criteri di valutazione e i relativi punteggi, per le Commissioni giudicatrici nazionale e provinciali, da attribuire a ciascun progetto complessivamente entro un massimo pari a 100, sono i seguenti:

	CRITERIO	PUNTEGGIO
1)	Qualità architettonica dell'idea progettuale e della sua pertinenza in rapporto ad una problematica identificata all'interno dell'area prescelta.	Fino a 30
2)	Interesse degli aspetti funzionali proposti (identificazione della tipologia sportiva/ aggregativa o ludica scelta)	Fino a 20
3)	Qualità delle soluzioni tecniche proposte (materiali, superamento barriere architettoniche, tecnologie innovative, ecc.)	Fino a 18
4)	Evidenziazione grafica dell'idea di progetto.	Fino a 14
5)	Realizzabilità dell'intervento (onerosità presumibile, compatibilità con le caratteristiche simboliche dei luoghi, creazione di legami ecc.)	Fino a 10
6)	Scelta del luogo che privilegi una localizzazione dell'intervento in centri minori o in periferie metropolitane ed eviti l'alterazione di situazioni esistenti già adeguatamente valorizzate	Fino a 8
	Punteggio totale	Max 100

Articolo 7 – Svolgimento del Premio.

- 7.1 Ciascun concorrente invia il proprio elaborato progettuale con le modalità e i tempi indicati al successivo **art. 10**.
- 7.2 Ogni seguente fase del Premio dovrà svolgersi nel rispetto dell'anonimato delle proposte partecipanti, di cui saranno garanti il Comitato scientifico e la Commissione tecnica nazionale.
- 7.3 Alla scadenza del termine per la consegna degli elaborati la Commissione tecnica nazionale procede ad una verifica del rispetto delle prescrizioni formali, indicate nel presente bando e nel relativo documento specifiche tecniche, circa le modalità di predisposizione e consegna degli elaborati (violazione dell'anonimato, mancato rispetto del formato elettronico, ecc.). E' esclusa qualsiasi valutazione da parte della stessa Commissione in ordine ai contenuti delle proposte progettuali. Sulla base degli esiti di tale verifica, il Comitato scientifico assume le relative decisioni da adottare in merito alle eventuali esclusioni.
- 7.4 La Commissione tecnica nazionale procede quindi alla messa a disposizione, mediante invio di password, ai singoli Ordini provinciali dei progetti relativi all'ambito territoriale di competenza che abbiano superato la verifica di cui al precedente comma.
- 7.5 La Commissione giudicatrice, all'uopo costituita presso ogni Ordine aderente all'iniziativa, selezionerà un numero di progetti proporzionale al numero dei progetti pervenuti, senza graduatoria di merito, secondo il seguente criterio:

Numero di progetti ricevuti	Numero di progetti selezionabile
fino a 4	2
fino a 8	3
fino a 12	4
fino a 16	5
Oltre a 16 per ogni quattro aggiuntivi: 1	
così via fino a un massimo di	50

- 7.6 Ciascun Ordine comunicherà formalmente, in forma scritta, alla Commissione tecnica presso il CNAPPC, i codici dei progetti selezionati.
- 7.7 Tutti i progetti selezionati dalle Giurie locali saranno quindi esaminati dalla Commissione giudicatrice nazionale, che avrà il compito di individuare 10 progetti vincitori ex aequo e i progetti segnalati ex aequo. Il numero di progetti segnalati ex aequo sarà a scelta della commissione giudicatrice nazionale e comunque sarà compreso tra cinque e venti.
- 7.8 La proclamazione avverrà a cura del Comitato scientifico, previa identificazione degli autori dei progetti e verifica del rispetto delle incompatibilità previste al precedente **art. 5**.

Articolo 8 - Caratteristiche tecniche del progetto.

- 8.1 Il progetto richiesto ai concorrenti deve consistere nella compilazione del progetto sommario delle opere ideate, prevalentemente mediante schizzi di massima (quali, ad esempio, piante, sezioni, assonometrie, prospettive, nelle scale più opportune a discrezione del concorrente per la migliore rappresentazione dell'idea) ed una sintetica relazione, in formato di testo scritto, laddove questa possa chiarire alcuni importanti aspetti non immediatamente individuabili attraverso il disegno grafico.
- 8.2 In merito al numero e al formato degli elaborati e alle modalità di presentazione, si rimanda a quanto previsto nei successivi **artt. 9 e 10**.
- 8.3 Ulteriori informazioni possono essere reperite nel documento specifiche tecniche, pubblicato unitamente al presente bando, di cui costituisce parte integrante, sul sito ufficiale del Premio: www.culturasport.architetturaitalia.it

Articolo 9 – Elaborati che i concorrenti devono presentare.

- 9.1 I progetti, redatti a tecnica libera, dovranno essere trasmessi, seguendo le procedure indicate all'**art. 10**, e dovranno essere composti da un numero fisso di 3 tavole in formato UNI A3 (cm 29,70 x 42,00), impaginati seguendo le specifiche tecniche di dettaglio che verranno rese pubbliche sul sito.
- 9.2 Le tavole di progetto dovranno contenere:
- Sul primo A3: Lo stato attuale dello spazio o del sito prescelto (presentazione libera, schizzi, foto) con una spiegazione scritta di un massimo di 500 parole / 2.000 battute.
 - Sugli altri due A3: La proposta progettuale, corredata di piante dei piani principali, sezioni, elevazione, schizzi ecc., con una spiegazione scritta di massimo 500 parole / 2.000 battute.
- 9.3 La scala delle rappresentazioni è libera e sarà in funzione delle dimensioni del soggetto trattato.
- 9.4 L'elaborato progettuale dovrà essere prodotto e trasmesso in formato Adobe Acrobat PDF, attenendosi alle specifiche tecniche di dettaglio che verranno rese pubbliche sul sito www.culturasport.architetturaitalia.it e seguendo la procedura indicata al successivo **art. 10**.

Articolo 10 – Iscrizione, elaborati richiesti e loro trasmissione.

- 10.1 L'iscrizione al Premio avviene contestualmente alla presentazione dell'elaborato, mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico presente all'indirizzo internet www.culturasport.architetturaitalia.it.
- 10.2 Al momento dell'iscrizione ogni partecipante indicherà i propri dati personali e quelli degli eventuali componenti del gruppo di progettazione.
- 10.3 Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e dell'elaborato trasmessi, che varrà da riscontro dell'avvenuta iscrizione.
- 10.4 I partecipanti dovranno far pervenire con mezzi propri per via telematica, seguendo la procedura stabilita, un unico elaborato progettuale in formato Adobe Acrobat PDF, composto da n. 3 pagine in formato UNI A3, secondo le indicazioni contenute nel documento specifiche tecniche, che verranno messe a disposizione sul sito ufficiale del Premio, (vedi **art. 9**).
- 10.5 Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma.
- 10.6 L'elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di automatica esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta, e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione.
- 10.7 Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco e casuale, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso dei lavori delle Commissioni giudicatrici.
- 10.8 Il Comitato Scientifico e la Commissione tecnica nazionale attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti, custodendo fino al termine dei lavori delle Giurie il database con la corrispondenza tra i concorrenti e i codici alfanumerici di riconoscimento assegnati ai relativi elaborati.
- 10.9 La procedura di iscrizione e di trasmissione dell'elaborato sarà attiva sul sito ufficiale del Premio dalle **ore 12.00 del giorno 24 maggio 2007 fino alle ore 16.00 del giorno 5 giugno 2007**, termine ultimo per l'attivazione della procedura stessa e, quindi, per la partecipazione al Premio.
- 10.10 All'interno dell'ambito temporale sopra definito ogni concorrente ha la facoltà di trasmettere, seguendo la medesima procedura indicata al presente articolo, eventuali elaborati sostitutivi di quelli già trasmessi in precedenza; in tal caso sarà preso in considerazione dalle giurie solamente l'ultimo elaborato ricevuto in ordine di tempo.

- 10.11 I partecipanti contestualmente all'attivazione della procedura di iscrizione si impegnano a fornire sollecitamente, su richiesta dei soggetti organizzatori e dopo l'ufficializzazione della graduatoria finale, le password di accesso al documento in formato PDF.
- 10.12 I progettisti dei progetti vincitori e segnalati sono tenuti, su richiesta dei soggetti organizzatori, a fornire gli elaborati progettuali con caratteristiche tecniche (risoluzione e formato) differenti da quelli trasmessi all'atto della partecipazione al Premio, ai fini della loro eventuale pubblicazione a mezzo stampa.
- 10.13 In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della suddetta procedura e dell'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, gli Enti banditori declinano ogni responsabilità per il mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà degli Enti banditori, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del Premio, ecc.
- 10.14 Al fine di ridurre la possibilità di congestione del sistema i partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di iscrizione e trasmissione dell'elaborato, nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.
- 10.15 In caso di temporanea interruzione del sistema, per cause di forza maggiore, i termini di scadenza, ad insindacabile giudizio della Commissione Tecnica e sentito il Comitato Scientifico, potranno essere prorogati, con contestuale relativo avviso sulle pagine del sito, per un tempo pari ad doppio della mancata accessibilità del sistema, per un minimo di 6 ore.

Articolo 11- Anonimato.

- 11.1 A entrambi i livelli di valutazione delle proposte progettuali, provinciale prima e nazionale dopo, i lavori saranno presentati e giudicati in maniera anonima.
- 11.2 Dopo il risultato dei lavori della Commissione giudicatrice Provinciale, l'anonimato dei progetti verrà mantenuto fino al termine della selezione nazionale e la formazione della classifica finale.
- 11.3 A seguito della proclamazione dei progetti vincitori potranno essere resi noti i nomi di tutti i partecipanti.

Articolo 12 – Quesiti.

- 12.1 I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimento esclusivamente all'Ordine provinciale nel cui territorio ricade l'area prescelta.
- 12.2 Il referente, o la Commissione tecnica, dello stesso Ordine provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a fornire le relative risposte nei modi e nei tempi fissati nell'ambito dell'iniziativa locale, previa eventuale consultazione della Commissione tecnica nazionale.
- 12.3 Dallo stesso referente, o Commissione tecnica locale, entro il **5.04.2007** potranno essere inviati alla Commissione tecnica nazionale i quesiti aventi valenza di carattere generale, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica: **culturasport@architetturaitalia.it**
- 12.4 La raccolta, a cura della Commissione tecnica, di una selezione dei quesiti di carattere generale pervenuti e delle relative risposte fornite in base alle indicazioni del Comitato scientifico, sarà pubblicata all'indirizzo internet **www.culturasport.architetturaitalia.it** entro **26.04.2007**

Articolo 13 – Esiti del Premio.

- 13.1 La Seconda Edizione del Premio Nazionale di idee di architettura dal tema “**ARCHITETTURA CULTURA & SPORT**”, non prevede l’attribuzione di premi in denaro e non presuppone il conferimento di incarichi di alcun tipo.
- 13.2 Il Premio consiste nella pubblicizzazione delle idee progettuali presentate, da attuare nelle seguenti forme:
- alla conclusione del Premio, con la proclamazione dei vincitori, tutti gli elaborati dei progetti selezionati da ciascun Ordine provinciale aderente all’iniziativa saranno inseriti nel sito internet ufficiale del Premio;
 - a tutti i gruppi concorrenti o concorrenti singoli verrà rilasciato un attestato di partecipazione all’iniziativa;
 - i 10 progetti vincitori ex-aequo e i progetti segnalati ex-aequo, scaturiti dalla selezione nazionale, andranno a far parte della pubblicazione monografica che verrà messa a stampa dalla rivista “Chiesa Oggi architettura e comunicazione” della DI BAIO editore e diffusa a livello nazionale;
 - gli stessi progetti saranno esposti in una o più mostre multimediali, con evidenza a livello nazionale;
 - ai 10 progetti vincitori ex-aequo e ai progetti segnalati ex-aequo verrà conferito da parte del Comitato Scientifico il Premio “ARCHITETTURA CULTURA & SPORT”, consistente nella TARGA dell’ARCHITETTURA 2007” e nel rilascio di uno specifico attestato, durante la Cerimonia Ufficiale di Premiazione.
 - gli Enti banditori e gli Enti Partecipanti si adopereranno altresì a diffondere, nelle sedi e con le modalità che riterranno più opportune, i progetti segnalati o ritenuti meritevoli.

Articolo 14 – Comunicazione degli esiti ai vincitori e ai segnalati.

- 14.1 Gli Enti banditori daranno comunicazione ai vincitori e ai segnalati dell’esito del Premio entro la **fine del mese di luglio 2006**.
- 14.2 La classifica finale dei progetti vincitori e segnalati ex-aequo a livello nazionale e dei progetti segnalati a livello provinciale sarà resa nota attraverso il sito ufficiale del Premio.
- 14.3 Qualora si rendesse necessario realizzare una pubblicazione monografica da mettersi a stampa da parte della Rivista “Chiesa Oggi architettura e comunicazione” della DI BAIO editore, mediante una risoluzione diversa rispetto a quella richiesta per la partecipazione al presente Premio, i rappresentanti dei 10 progetti vincitori e dei progetti segnalati si impegnano fin d’ora a inviare nuovamente i progetti nel formato richiesto.

Articolo 15 – Tutela del diritto d’autore.

- 15.1 Il Premio non prevede la possibilità di conferimento di incarichi professionali.
- 15.2 Nessuna richiesta potrà quindi essere avanzata dagli Autori relativamente ai rimborsi spese o altri diritti, mentre resta loro garantita, ai sensi della Legge sul diritto d’autore del 22.4.1941, n. 633, la proprietà intellettuale delle proposte avanzate, la cui eventuale successiva utilizzazione, totale o parziale, da parte di pubbliche Amministrazioni, di Diocesi o di privati, sarà possibile solo a condizione di preventivo accordo professionale con i relativi autori.
- 15.3 Gli Enti Banditori e gli Enti Partecipanti avranno il diritto di pubblicare le immagini dei progetti e i nomi degli autori senza che in alcun caso ne derivino compensi a qualsiasi titolo per gli stessi.
- 15.4 I progetti non saranno rinviati ai partecipanti.

Articolo 16 – Accettazione delle condizioni di partecipazione.

- 16.1 All'atto dell'iscrizione e della contestuale trasmissione degli elaborati progettuali i concorrenti accettano incondizionatamente tutte le prescrizioni e le clausole del presente bando e dei documenti tecnici di dettaglio ad esso collegati.
- 16.2 I concorrenti accettano altresì, senza alcuna riserva o possibilità di contestazione, i giudizi espressi dalle giurie e le decisioni insindacabili del Comitato Scientifico e della Commissione Tecnica del Premio.

Articolo 17 – Pubblicazione del bando.

- 17.1 Il bando, con i relativi documenti allegati, sarà pubblicato dal CNAPPC sul sito internet all'indirizzo www.culturasport.architetturaitalia.it e inviato contestualmente a tutti gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori dello Stato italiano.
- 17.2 Lo stesso bando sarà inviato dalla Rivista Chiesa Oggi a tutte le diocesi italiane.
- 17.3 Lo stesso Bando verrà inviato dal CONI a tutti i rappresentanti provinciali e regionali.

Articolo 18 - Calendario del Premio.

- 18.1 Il Premio si svolgerà secondo il seguente calendario:

Publicazione del bando sul sito internet www.culturasport.architetturaitalia.it	01.02.2006
Termine entro il quale gli Ordini provinciali, la Rivista Chiesa Oggi e la SCAIS dovranno comunicare al C.N.A.P.P.C. i nominativi dei componenti delle Commissioni giudicatrici locali	15.03.2007
Termine entro il quale i concorrenti potranno inoltrare quesiti al relativo Ordine provinciale	05.04.2007
Termine entro il quale i referenti delle iniziative locali potranno inoltrare quesiti alla Commissione tecnica nazionale	19.04.2007
Termine entro il quale sarà fornita risposta a tutti i quesiti e pubblicata sul sito internet del Premio la raccolta di una selezione dei quesiti di carattere generale pervenuti alla Commissione tecnica nazionale e delle relative risposte	26.04.2007
Apertura del sistema di ricezione degli elaborati	24.05.2007
Chiusura del sistema di ricezione degli elaborati	05.06.2007
Messa a disposizione degli elaborati ammessi al Premio ai rispettivi Ordini provinciali di appartenenza, mediante password fornita dalla Commissione Tecnica Nazionale	08.06.2007
Inizio dei lavori di selezione da parte delle Giurie Provinciali.	11.06.2007
Conclusione dei lavori delle Giurie provinciali e comunicazione da parte dei rispettivi Ordini al C.N.A.P.P.C. dei codici dei progetti selezionati	21.06.2007
Inizio dei lavori della Giuria nazionale	02.07.2007
Conclusione dei lavori della Giuria nazionale e comunicazione al Comitato scientifico della graduatoria finale	12.07.2007
Proclamazione dei vincitori e dei segnalati da parte del Comitato scientifico	Entro fine luglio
Cerimonia di Premiazione dei 10 progetti vincitori ex-aequo e dei progetti segnalati ex-aequo	Da comunicare

- 18.2 Eventuali proroghe o modifiche saranno decise dal Comitato scientifico e comunicate tempestivamente attraverso il sito internet del Premio.